
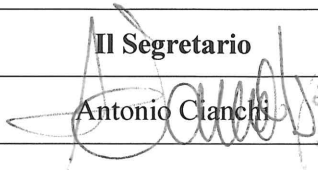
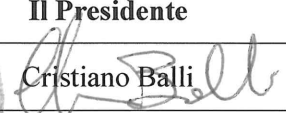


L'estensore  R. Tozzi	Il Segretario  Antonio Cianchi	Il Presidente  Cristiano Balli
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DELIBERAZIONE N°50001/18

Approvazione indirizzi programmatici anno 2018

DA TRASMETTERE A:	X Albo Pretorio A.C	X Pres. Consiglio Comunale
X Sindaco	X Albo Pretorio Quartiere 5	X Assessore al Decentramento
X	X	X

ADUNANZA DEL 07 febbraio 2018

Presiede il Consiglio il Presidente Cristiano Balli, svolgono la funzione di segretario il Funz. Antonio Cianchi e l'Istruttore Dir. Amministrativo R. Tozzi.

Sono nominati scrutatori: Bartolini L., Pietro Poggi, Ravagli V.

Sono presenti i consiglieri:

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Balli Cristiano	X		
Bandinu Alessio	X		
Bartolini Luciano	X		
Bencini Andrea	X		
Cappelli Giovanni	X		
Cappelli Marialuisa	X		
Castelnuovo Tedesco Guido	X		
Ciulli Andrea	X		
Ferrari Simona			X
Ferraro Filippo	X		
Innocenti Alessandra	X		
Innocenti Grisanti Gloria	X		
Manca Palmiro	X		
Manenti Alessandra	X		
Mannelli Michela	X		
Perugini Federico	X		
Poggi Pietro	X		
Ravagli Veronica	X		
Tucci Fabrizio	X		
TOTALE	18		1

Il Presidente propone la discussione inerente l'atto relativo agli indirizzi programmatici dell'anno 2018 e qui di seguito riportati con l'emendato apportato in sede di consiglio circa il punto 5) del paragrafo relativo alla Cultura.

“ Firenze, 05/02/2018

CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

INDIRIZZI PROGRAMMATICI

2018

Introduzione

A seguito dell'assegnazione delle materie delegate dal Consiglio comunale ai Consigli di Quartiere e delle relative risorse di bilancio, il Consiglio di Quartiere 5, con il presente documento, approva linee, criteri, principi e indirizzi che dovranno orientare l'azione degli organi esecutivi nel corso dell'anno 2018. Con la recente approvazione da parte del Consiglio comunale della delibera riguardante i criteri direttivi per i quartieri si dovrà nello specifico implementare la capacità di indirizzo da destinare alle singole direzioni che si stanno, a seguito dell'approvazione del bilancio previsionale 2018, apprestando a redigere i documenti di PEG.

In ogni caso, l'organo consiliare, ai sensi dei regolamenti vigenti, sarà chiamato ad esercitare i propri compiti di indirizzo, anche eventualmente specificando o modificando ciò che viene approvato nel presente documento.

L'organo consiliare è poi chiamato ad esercitare i poteri di controllo sull'attività esecutiva del Quartiere. Attraverso tale controllo il Consiglio potrà esprimere apprezzamenti o censure, richieste di cambiamento o di approfondimento, di rafforzamento o di moderazione dell'azione adottata dagli organi esecutivi.

Le Commissioni saranno invece chiamate a svolgere una funzione istruttoria e preparatoria dell'attività del Consiglio, facilitandolo nell'esercizio dei compiti a cui è preposto.

Infine, il Collegio di Presidenza, organo esecutivo del Quartiere, è chiamato a dare esecuzione agli indirizzi e ai criteri guida che il Consiglio approva, agendo con efficacia e continuità per rispondere alle esigenze del territorio.

Nell'esercizio dell'azione il Quartiere dovrà nel metodo dimostrarsi alla cittadinanza un organo aperto e trasparente. Dovrà attivarsi, spontaneamente o su segnalazione dei cittadini, per affrontare le problematiche riscontrate per quanto concerne le materie delegate, agendo nei limiti delle poste di bilancio. Quando gli interventi esulino dalle possibilità di bilancio dovrà indicare, nel rispetto di criteri di priorità, gli interventi che possano essere inseriti tra quelli da finanziare. Quando gli interventi di cui il territorio necessitasse fuoriuscissero dalle materie delegate, il Quartiere si attiverà con gli organi centrali per evidenziare gli interventi necessari, collaborando alla realizzazione degli stessi.

Quando ancora le tematiche attenessero organismi esterni all'amministrazione, nel clima della leale collaborazione tra Enti diversi, il Quartiere comunque si impegnerà affinché siano realizzati gli interventi di cui il territorio necessita.

Si dovrà sempre più realizzare, presso la sede di Villa Pallini, la realtà del Quartiere come “sportello al cittadino”, accogliendo e inoltrando alle varie parti dell'Amministrazione Comunale le segnalazioni

pervenuteci, avendo cura di utilizzare anche le piattaforme informatiche messe a disposizione. Il Quartiere come “sportello al cittadino” è il progetto attorno al quale dovrà ruotare tutta la nostra attività, volta all'accoglimento delle istanze che riguardano tutte le materie delegate.

Il Quartiere 5 risulta essere il territorio, all'interno del Comune di Firenze e anche della Città Metropolitana, dove sarà maggiormente necessario raccogliere la sfida di una trasformazione urbana e sociale sempre più evidente.

Ci dovremo attivare anche per attrarre ulteriori risorse, a fronte di una peculiarità del territorio stesso, risorse che dovranno passare anche da nuove linee progettuali, come i fondi europei e i progetti speciali, in modo particolare per la manutenzione delle aree verdi, la riqualificazione urbana e il tema della sicurezza.

Occorrerà stabilizzare le nuove pratiche di vicinato dei servizi della Pubblica Amministrazione attraverso nuove modalità di erogazione di alcuni servizi, ad esempio quello dell'anagrafe (apertura sportello anagrafico decentrato e servizio delle reti diffuse).

Di seguito gli indirizzi programmatici di ogni commissione consiliare, con il tentativo di declinare e specificare i criteri generali.

TERRITORIO

Il Quartiere 5 è il più esteso e popolato. Comprende al suo interno differenti zone urbanistiche, con molteplici varietà di persone.

Ospita molte strutture di ampio rilievo urbano e metropolitano, quali il grande Ospedale di Careggi, l'Ospedale Meyer, il polo Universitario, il nuovo Palazzo di Giustizia, la nuova Scuola di Marescialli e una delle più importanti Stazioni Ferroviarie di Firenze, Rifredi. Nel Quartiere 5 è presente poi la maggioranza degli insediamenti industriali rimasti dentro i confini del comune di Firenze e non spostatisi nell'hinterland, come la GE-Nuovo Pignone.

Tutto questo fa sì che si abbia un alto numero di persone che lo frequentano, oltre ai residenti.

Il 2018 sarà l'anno della messa in funzione delle due nuove linee tramviarie che interessano, per la maggior parte della loro tratta, il nostro Quartiere. La Commissione, come nei precedenti anni, avrà particolare cura nell'accompagnare questo cambiamento, monitorando e continuando a proporre e pianificare obiettivi e priorità per attuare gli interventi necessari: manutenzione della rete stradale (con le sue pertinenze come marciapiedi), segnaletica, arredi urbani, nuove mobilità, impianti scolastici e sportivi.

L'impegno ad interagire con le altre commissioni deve rimanere attivo, come i precedenti anni, per continuare a raggiungere obiettivi comuni per il bene comune.

Il Quartiere 5, oltre ad avere più risorse che saranno impiegate nella manutenzione, nei parcheggi e nella sicurezza, beneficerà anche di finanziamenti ad hoc legati al piano governativo per le periferie.

In particolare la Commissione si occuperà di:

- Manutenzione strade e marciapiedi

- Nuove infrastrutture

- Scuole e palestre

- Manutenzione centri anziani

- Tramvia

- Sicurezza
- Alia

1 - Manutenzione strade e marciapiedi

La Commissione continuerà a monitorare e a programmare interventi per la manutenzione delle strade e dei marciapiedi, inoltrando alla direzione competente gli interventi da realizzare, come ha fatto nel corso degli anni, in base alle priorità individuate raccogliendo le istanze dei cittadini.

In questo anno si sono avuti molti interventi, come si auspicava nei precedenti indirizzi programmatici, difatti sono stati portati a termine importanti asfaltature come in via di Cammori, via delle Masse, viale Cadorna, via dello Specchio, e altre.

Si chiede che sia realizzato il rifacimento dell'area del Villaggio Forlanini, compresi i marciapiedi.

Dovremo per quest'anno continuare a far sì che ci siano asfaltature ad esempio in via Montegrappa, via S.Donnino, via Chiuso de' Pazzi - vista l'importanza di collegamento con l'Ospedale di Careggi - e viale XI agosto, arteria fondamentale dove si auspica possano essere ripristinati anche i giunti.

Per i marciapiedi si richiede il rifacimento ad esempio di via dello Steccuto, di via Morosi, e di altre realtà segnalate all'interno della Commissione stessa, considerando anche i vari abbattimenti di barriere architettoniche.

Dovranno essere mantenute tutte le segnaletiche, soprattutto quelle inerenti ai posti disabili, che devono avere una priorità per garantire loro una migliore mobilità.

Si dovrà continuare a monitorare i lavori per la messa in sicurezza di via Pistoiese, che ha già visto l'installazione di un impianto semaforico e la realizzazione di una rotonda.

2 - Nuove infrastrutture

Quest'anno si auspica che il progetto realizzato, richiesto nell'ambito degli indirizzi programmatici dello scorso anno, della nuova rotonda in piazza Mattei, sia approvato per iniziare i lavori.

Inoltre si monitoreranno i lavori di realizzazione di un percorso pedonale tra via Vasco de Gama e via delle Tre Pietre, come già richiesto, che è utilizzato dai fruitori del servizio ferroviario, come i dipendenti GE-Nuovo Pignone e altri.

Dopo aver realizzato e consegnato alla cittadinanza il parcheggio di via del Pontormo, sarà cura della Commissione monitorare la realizzazione del parcheggio nell'area ex Meccanotessile lato via Taddeo Alderotti per garantire posti auto nelle zone limitrofe.

La Commissione auspica che venga creata una nuova pista ciclabile che possa ricucire le già esistenti piste da via di Novoli a via de' Vespucci, per incrementare i chilometri percorribili in bicicletta.

Si richiede inoltre di poter attuare un parcheggio per le biciclette, visto anche il grande successo del bike sharing in più punti del quartiere, in particolare sotto il viadotto di San Donato, che sarebbe utile per lo scambio con la T2 e favorirebbe sempre più una mobilità sostenibile.

Dopo l'avvenuta messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali di via San Bonaventura, via Campania, via F. Matteucci e via Pagnini, bisognerà continuare a monitorare e programmare la messa in sicurezza di ulteriori attraversamenti pedonali e/o intersezioni semaforizzate, con particolare riferimento a quelle tra via Corsica e via Circondaria e tra via Campania e via San Donnino; in quest'ultimo caso è necessario un impianto semaforico nuovo.

3 - Scuole e palestre

La Commissione continuerà a monitorare i lavori all'interno dei plessi scolastici.

Per quello che riguarda la sicurezza all'interno degli edifici scolastici e il loro risparmio energetico, come auspicato e richiesto, gli infissi sono stati sostituiti in vari istituti, come alla scuola Paolo Uccello, alla scuola Matteotti, alla scuola Rodari.

Si richiede che si continui con la sostituzione degli infissi, laddove ce ne fosse necessità, come ad esempio all'interno dell'Isis Leonardo da Vinci.

Dopo aver rimosso nel corso dell'anno, come richiesto dalla Commissione, le parti in amianto dell'asilo Cadorna e l'abbattimento del biennio dell'Isis Leonardo da Vinci, si richiede che sia controllato che tutte le scuole non abbiano residui di amianto.

La Commissione monitorerà le richieste di abbattimento barriere architettoniche provenienti dagli istituti scolastici, come il videocitofono all'accesso tergale della scuola Matteotti, utilizzabile da persone con ridotte capacità motorie, o la sistemazione di aule da adibire ad alunni non udenti con un'insonorizzazione particolare, come già eseguito alla scuola Paolo Uccello.

La Commissione dovrà monitorare, eventualmente, le varie fasi per la costruzione del nuovo stadio, coordinandosi con le direzioni Sport, Urbanistica e Mobilità, per suggerimenti legati alle istanze del territorio.

La Commissione monitorerà le regolari manutenzioni dei servizi igienici, ad esempio quelli all'interno del triennio dell'Isis Leonardo da Vinci.

Dovrà essere seguita con cura la realizzazione del nuovo Auditorium della scuola Guicciardini, che porterà un contributo importante a implementare l'offerta educativa e culturale del territorio.

Monitorare l'andamento della progettazione ed eventualmente la realizzazione dell'impianto sportivo polivalente di via Geminiani.

In vista del completamento dei lavori degli edifici ERP di via Torre degli Agli, verificare, in sinergia con la commissione Welfare, la possibilità di realizzare all'interno degli spazi comuni di tali edifici un centro per l'età libera o un'altra struttura dedicata alla popolazione anziana.

4 - Manutenzione centri anziani

La Commissione continuerà ad interagire con la Commissione Welfare per individuare le segnalazioni riguardo le manutenzioni sia ordinarie che straordinarie, vista e considerata l'importanza che i centri anziani hanno sul nostro territorio nell'attenzione a una parte di cittadinanza del Quartiere.

Con la Commissione Welfare, ad esempio, è stata individuata la necessità di ripristinare l'impianto elettrico del centro anziani di via Bini e quindi si richiede che possa essere realizzato, per far sì che l'attività rivolta ai nostri anziani possa continuare ad essere svolta nella massima sicurezza.

5 - Tramvia

Visto che i lavori per la realizzazione della tramvia proseguono in maniera considerevole e sono ormai quasi al traguardo, sarà cura della commissione continuare a mantenere un rapporto informativo e di supporto alla cittadinanza e alle attività commerciali, al fine di accoglierne le istanze.

La Commissione, con la messa in funzione della tramvia, dovrà controllare e monitorare la trasformazione del TPL, garantendo così linee di adduzione alle linee tramviarie, e l'istituzione di collegamenti tra le due linee tramviarie o miglioramenti alle linee già esistenti.

La Commissione cercherà di far sì che possa essere istituito una linea TPL all'interno dei borghi che possa collegarli alle fermate della tramvia più vicine.

Avviare attività di conoscenza e di monitoraggio dello stato di progetto della linea 4 Leopolda-Piagge.

6 - Sicurezza

Come auspicato, nell'anno passato sono state installate diverse telecamere, che hanno trovato un buon riscontro da parte degli organi di ordine pubblico, che rimangono i più incisivi per la scelta delle

postazioni; si dovrà dunque proseguire alle nuove installazioni in strade e giardini, garantendo così alla cittadinanza un senso di sicurezza, sia stradale che di vigilanza.

La Commissione si attiverà per garantire, laddove sia necessario, nuovi impianti di illuminazione a led, che, oltre ad assicurare un risparmio energetico ed economico, contribuiscono anche alla sicurezza, grazie all'illuminazione notturna di aree buie; sono da prendere in considerazione, ad esempio, via di Cocco e via Gazzeri.

Continuare con il servizio di security point che è stato ben apprezzato dalla cittadinanza, cercando di intensificare il passaggio a piedi nelle microzone.

7 - Alia

Visto e considerato che il progetto sul Quartiere 5 per la raccolta rifiuti, che ha previsto l'inserimento dei nuovi cassonetti dotati di chiavetta nella zona di Novoli, è stato ultimato con buoni risultati (è stato raggiunto dopo un mese il 73% di raccolta differenziata), sarà importante adesso utilizzare i cassonetti dismessi di buona qualità per sostituzioni ulteriori nelle aree del quartiere non coinvolte dal progetto.

Dovranno essere mantenute le postazioni con gli eco-furgoni e aumentate, magari all'interno delle scuole, le postazioni per la raccolta differenziata, come è stato fatto anche all'interno della sede del Quartiere 5, ricreando una mini isola ecologica e sensibilizzando in maniera costante gli studenti e i cittadini ad un maggiore senso civico per la raccolta dei materiali.

Continuare a rimuovere motorini e carcasse di auto, come è stato già fatto con buoni risultati.

Un impegno preciso sarà sollecitare una pulizia più accurata intorno alle rastrelliere delle biciclette.

AMBIENTE

Il 2017 è stato un anno molto attivo per quanto riguarda il *verde* del Quartiere 5. Oltre alla *Festa dell'Albero*, ormai diventata un appuntamento fisso – sono stati messi a dimora 250 nuovi alberi con i bambini delle quarte elementari, accompagnati da altri 60 finanziati e messi a dimora da una realtà economica presente nel nostro territorio – l'anno passato ha avuto come tematica principale quella delle alberature. Gli interventi di sostituzione hanno seguito quelle che erano le priorità (viale Corsica, viale Guidoni) e in ogni intervento il saldo è stato positivo. Alberature ripristinate anche lungo gli assi tranviari, in particolare quello della Linea 3, dove sulla maggior parte del tracciato sono presenti alberi ogni 6-7 metri, con un saldo positivo di più di 50 unità.

Altri interventi salienti sono stati quelli sulle aree gioco. Dalla commissione Ambiente erano emerse come prioritarie alcune aree da riqualificare e così è stato: si tratta del giardino del Lippi e del complesso di aree verdi di via Toscanini.

Rimane leggermente scoperta la zona di Peretola-Brozzi-Piagge, ma c'è un motivo: essa rientra nel progetto *Effetto Città*, che prevede il ripristino di alcune situazioni come vialetti, panchine, illuminazione eccetera.

Tematiche da affrontare nel 2018 sono sicuramente quella delle aree cani, poiché sono previsti, come riferito in sede di analisi del bilancio, alcuni finanziamenti dedicati, e la revisione degli orari di apertura-chiusura di alcune aree.

Un'altra novità del 2017 è stata l'introduzione dei cosiddetti *Vigili di Quartiere*, che, relativamente alle aree verdi, sono settimanalmente presenti sul tutto il territorio e riescono, oltre a raccogliere diverse segnalazioni, anche ad aumentare la percezione di sicurezza da parte del cittadino.

Si è concluso il 2017 con l'introduzione, nella zona di Novoli, dei nuovi cassonetti, intervento auspicato da tempo da tutta la commissione Ambiente per il quale è già iniziato e continuerà un periodico monitoraggio.

In particolare la Commissione Ambiente si occuperà di:

- 1 – Manutenzione
- 2 – Alberature
- 3 – Aree cani
- 4 – Processionarie, zanzare, piccioni
- 5 – Vivibilità e sicurezza
- 6 – Servizio di apertura e chiusura
- 7 – Attività nelle scuole
- 8 – Rapporti con associazioni e gruppi di cittadini
- 9 – Iniziative di tematica ambientale
- 10 – Orti sociali
- 11 – Riqualificazione di nuove piazze

1 - - **Manutenzione**

La manutenzione consisterà in:

- 1– riparazione e sostituzione di giochi, attrezzature, cartellonistica, aree sportive ad uso libero; le priorità sono (tenendo presente *Effetto Città*):
 - 2– via San Piero a Quaracchi (*Effetto Città*);
 - 3– via del Canale (*Effetto Città*);
 - 4– via Lombardia-Marche-Pesciolino (*Effetto Città*);
 - 5– via Morandi;
 - 6– via Danti;
 - 7– piazza delle Medaglie d’Oro;
 - 8– viale Magellano;
 - 9– piazza Valdelsa;
- 10– riparazione, sostituzione e installazione di nuove panchine;
- 11– taglio dell’erba;
- 12– potatura di siepi ed arbusti.

Un obiettivo è quello di rendere più efficiente la manutenzione ordinaria, facendo sì che il passaggio segnalazione-intervento avvenga in tempi ragionevoli.

Completare l’intervento nell’area adiacente al Giardino del sole, con lo scopo di renderla aperta al pubblico.

2 – Alberature

La manutenzione delle alberature deve essere prioritaria nei giardini scolastici e negli impianti sportivi; successivamente nelle aree verdi molto frequentate e lungo la viabilità. Deve proseguire la sostituzione, potatura e rinnovo delle alberature a seconda del loro stato di pericolosità (che varia in base a dove esse sono collocate): gli interventi saranno nella zona di Firenze Nova (ad esempio: viale XI agosto, via Panciatichi) e nella zona dello Statuto (ad esempio: viale Milton, via Lami) e via Pistoiese.

3 – Aree cani

Sulle aree cani il bilancio prevede alcune risorse da investire. È assolutamente necessaria la realizzazione di un’area cani che serva l’abitato di Peretola, da collocare tra via Pistoiese e la ferrovia. Altre priorità sono l’area cani del giardino di via Danti - che necessita di una piccola riqualificazione – e l’area cani di

piazza Valdelsa: esse però devono essere subordinate alla realizzazione dell'area cani di Peretola.

4 – Processionarie, zanzare, piccioni

Continuerà la distribuzione in tutte le scuole e in tutte le sedi comunali del materiale informativo sulla zanzara tigre e sui piccioni. Relativamente alle processionarie, nel 2017 si è intervenuti, con interventi di prevenzione, su tutte le conifere (pini e cedri) presenti nei plessi scolastici o in prossimità di essi: tali interventi di prevenzione continueranno nel 2018, valutando la possibilità di espandere la prevenzione anche in aree verdi altamente frequentate.

5 – Vivibilità e sicurezza

Il servizio dei *Vigili di Quartiere* continuerà nel 2018. Non è un servizio della Direzione Ambiente ma, come esposto in premessa, è molto ben accettato dai frequentatori delle aree verdi. Sarà affrontato il tema delle telecamere per valutare quali sono le aree verdi che più necessitano di questa installazione.

6 – Servizio di apertura e chiusura

Il servizio di apertura-chiusura è a regime in tutto il Quartiere. È comunque necessario valutare l'opportunità di variare gli orari di alcune aree verdi: nella zona di Rifredi la problematica attuale è che, nella stagione invernale, dopo le 17 tutte le aree verdi sono chiuse. Tale scelta è stata fatta prevalentemente per ragioni di sicurezza, che però contrasta con le esigenze di diversi cittadini. Il tema sarà affrontato in commissione Ambiente per trovare il giusto equilibrio.

7 – Attività nelle scuole

La *Festa dell'Albero* proseguirà nel 2018 confermandosi un'attività didattica di grande impatto. Non si tratta soltanto di mettere a dimora nuovi alberi insieme ai bambini delle scuole elementari, ma comprende, anche grazie alla collaborazione di varie associazioni del nostro territorio, delle lezioni in classe in cui viene spiegata l'importanza dell'albero ed i rischi che logicamente possono essere gli alberi in ambito urbano. L'obiettivo per il 2018 rimane lo stesso: coinvolgere 7-8 classi per mettere a dimora circa 200 nuovi alberi.

8 – Rapporti con associazioni e con gruppi di cittadini

Continua la revisione delle convenzioni tra Direzione Ambiente ed associazioni/cittadini sulla gestione di alcune aree verdi. Sarà realizzato, a questo proposito, un bagno pubblico all'interno del giardino di via Danti, onere della convenzione stipulata tra la Direzione Ambiente e la realtà economica che si occupa dell'apertura-chiusura dello stesso giardino.

La novità del 2018 è il bando *Paesaggi Comuni* promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Esso prevede che più associazioni collaborino per realizzare un intervento di riqualificazione di un'area verde: qualora sia necessario, il Quartiere sarà disponibile per favorire il *dialogo* tra le varie realtà associative.

9 – Iniziative di tematica ambientale

Continuano le attività svolte da ATA-PC sul tema dei *diritti e doveri dei cani e dei loro padroni*. Sarà introdotto in via sperimentale il progetto denominato *Balconi in fiore*, in cui la commissione Ambiente stabilirà quali zone coinvolgere.

10 – Orti sociali

Sempre attendendo l'attuazione del progetto regionale *Centomila orti in Toscana*, continua la

collaborazione con la commissione Welfare per il monitoraggio degli orti sociali, con l'obiettivo di arrivare ad un regolamento unico per tutto il Comune ispirato a quello del Quartiere 5.

11 – Riqualificazione di nuove piazze

Continua il monitoraggio della progettazione della nuova piazza della Vittoria, per la quale sono già stati fatti due incontri pubblici nel 2017. Monitoraggio anche per il progetto di riqualificazione di piazza della Costituzione e valutare la possibilità di intervenire anche su piazza Balducci.

WELFARE

La commissione Welfare del Quartiere 5 si propone di attuare politiche sociali capaci di comprendere i reali bisogni delle persone con la finalità di ridurre le disuguaglianze sociali e offrire adeguati servizi a coloro che si trovano in uno stato di disagio anche economico.

Per il conseguimento di tali obiettivi si auspica una sempre più stretta collaborazione tra Pubblico e Terzo Settore, che possa incidere in maniera significativa nel ridurre le difficoltà dettate anche da una politica nazionale che non sempre riesce a comprendere e destinare le giuste risorse per le tematiche sociali.

L'incontro e la conoscenza delle tante realtà attive sul nostro territorio sarà una costante buona pratica della commissione. In modo particolare, anche quest'anno, orienteremo la nostra attenzione verso le esperienze della Rete di Solidarietà, dei Centri per l'età libera e degli Orti sociali.

Nello specifico la Commissione si occuperà dei seguenti temi:

- 1 - Servizi socio-assistenziali e politiche dell'inclusione
- 2 - Rete di solidarietà
- 3 - Accoglienza e integrazione della popolazione immigrata
- 4 - Centri età libera
- 5 - Vacanze anziani
- 6 - Orti sociali
- 7 - Politiche di partecipazione sul lavoro

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON ALTRE COMMISSIONI

- 8 - Osservatorio sul disagio giovanile – commissione Servizi Educativi e Sport
- 9 - Giardini, luoghi d'incontro e solidarietà – commissione Ambiente
- 10 - Lo sport come valore sociale – commissione Servizi Educativi e Sport
- 11 - Salute è benessere - commissione Servizi Educativi e Sport
- 12 - Marciapiede didattico – commissione Servizi Educativi e Sport

1 – Servizi socio-assistenziali e politiche dell'inclusione sociale

Tali servizi sono rivolti alle persone appartenenti a fasce sociali a rischio (disabili, invalidi, anziani in condizioni di solitudine, persone non autosufficienti, famiglie indigenti, famiglie mono genitoriali e/o in situazioni di crisi familiare, minori esposti a rischio...) e in relazioni ad essi occorre:

- monitorare attentamente la nuova distribuzione dei servizi sul territorio, con particolare riferimento allo sportello del Segretariato sociale e al numero verde, così da garantire sia la prossimità al bisogno, sia la completezza del servizio, nonché l'ottimizzazione delle procedure amministrative;
- garantire l'effettivo funzionamento della Società della Salute per l'accesso ai percorsi di assistenza alle persone non autosufficienti e per una corretta e capillare informazione sugli adempimenti necessari ad inserire una persona nel percorso "non autosufficienza";
- verificare la corretta applicazione del nuovo ISEE per l'erogazione degli interventi economici di assistenza sociale, affinché non si creino sperequazioni nell'accesso ai servizi stessi;
- promuovere quei progetti che caratterizzano fortemente il nostro Quartiere, quali i progetti rivolti all'assistenza di bambini fragili da parte di associazioni del territorio;
- incrementare le politiche di confronto ed integrazione fra i vari enti che operano la presa in carico delle persone; con l'impegno a conoscere e diffondere maggiormente la rete di tutela e sostegno socio-sanitario, con particolare attenzione ai minori, ai giovani adulti, alla non autosufficienza ed alle dipendenze (queste in collaborazione con il SERT);
- continuare a sostenere il servizio per la salute mentale in collaborazione con l'Azienda Sanitaria;
- aumentare la capacità di comunicazione del lavoro di accoglienza, sostegno, reinserimento nel tessuto sociale, facendo emergere il pregevole lavoro compiuto dai servizi sociali del Comune così da raccontare anche le "belle" storie di chi, grazie ai servizi sociali, ha potuto riprendere il controllo della propria vita;
- porre particolare attenzione alla tutela ed alla sicurezza degli operatori sociali nello svolgimento delle loro funzioni istituzionali;
- sostenere il monitoraggio del territorio con lo scopo di contrastare la diffusione di luoghi adibiti al gioco d'azzardo, problematica sempre più sentita, costituenti un elevato costo per le conseguenti politiche sociali e per la necessaria tutela dei minori;
- monitorare il funzionamento e gli effetti sul territorio del REI, la nuova misura di contrasto alla povertà, basata sul criterio economico, che ingloba la SIA e l'assegno di disoccupazione (ASDI); la misura si concretizza in un beneficio economico mensile di importo variabile a seconda di alcuni criteri, quali le dimensioni del nucleo familiare, ed è condizionato alla sottoscrizione di un progetto personalizzato di recupero che prevede delle verifiche a cadenza regolare.

2 – Rete di solidarietà

La Rete di solidarietà del Quartiere 5 offre servizi e informazioni utili ai cittadini in difficoltà, attualmente è composta da 38 associazioni di volontariato e da un gruppo di volontari. La Rete deve divenire sempre più un luogo di incontro e confronto fra le realtà che la compongono; è caratterizzata dalla sussidiarietà fra Pubblico e Volontariato, e si propone di:

- 1 - promuovere l'adesione di nuovi soggetti associativi alla rete stessa;
 - 2 - favorire occasioni di incontro per proposte progetti condivisi fra le associazioni della Rete di solidarietà, promuovendo così la buona abitudine di lavorare in modo sinergico;
- incrementare nei locali di via Reginaldo Giuliani (sede della Rete di solidarietà del Q5) l'esperienza di un polo capace di accogliere le tante proposte di solidarietà sociale;
 - verificare, potenziare e rilanciare tutti i progetti che prevedono la messa a disposizione verso chi ha bisogno dell'alimentare in eccesso o invenduto in prossimità di scadenza in collaborazione con le

grandi distribuzioni, promovendo rapporti che portino alla realizzazione di progetti analoghi con tutte i soggetti commerciali del territorio;

- realizzare occasioni di raccolta per aumentare la disponibilità di prodotti per i pacchi da distribuire tra le persone in difficoltà;
- prendere coscienza delle nuove e vecchie dipendenze (quelle da gioco d'azzardo, cocaina e alcol) che minacciano il nostro tessuto sociale;
- diffondere una cultura di contrasto all'usura e favorire la conoscenza di forme solidali di accesso al credito e micro credito;
- continuare l'esperienza di collaborazione con gli istituti scolastici del territorio attraverso l'alternanza scuola-lavoro, al fine di far conoscere le realtà del volontariato anche ai più giovani;
- riproporre e allargare ad altre associazioni e ai cittadini l'iniziativa *Le associazioni si presentano – I volontari fanno la differenza*, una giornata dedicata al volontariato, volta alla reciproca conoscenza e collaborazione delle diverse realtà che fanno parte della Rete di solidarietà e del Patto Formativo Locale.

3 – Accoglienza ed integrazione della popolazione immigrata

È necessario favorire quelle politiche che considerino legalità e accoglienza due pilastri irrinunciabili, proseguendo nelle buone pratiche di accoglienza e di integrazione.

S'intendono promuovere, insieme alle realtà associative delle comunità straniere, momenti di aggregazione multi-culturale, quali eventi sportivi, feste e convegni e aprire tavoli di conoscenza e ascolto.

All'interno del Quartiere è opportuno monitorare attentamente alcune realtà nella zona di Brozzi, Peretola ed Osmannoro, dove spesso si incrociano situazioni promiscue di lavoro e abitazione.

Si deve ricordare e sostenere la presenza nel nostro Quartiere, all'interno della Madonnina del Grappa, del progetto *Paci*, una struttura polifunzionale per 130 ospiti, che oltre ad abitare stanno positivamente avviando processi di integrazione sul territorio. Il tutto attraverso corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana, mediante l'inserimento nelle scuole dei minori, l'assistenza per il disbrigo delle pratiche burocratiche e formazione professionale, con il supporto all'inserimento lavorativo e alla consulenza legale.

Valutare e studiare la possibilità di utilizzare nuove forme di inserimento sociale, come ad esempio le borse lavoro, per una migliore integrazione degli immigrati con ricadute positive anche nel nostro territorio. La commissione promuoverà in questo senso anche iniziative di collaborazione tra le associazioni della Rete di solidarietà e le realtà che ospitano immigrati sul territorio del Quartiere.

Ribadendo che consideriamo Legalità ed Accoglienza due pilastri irrinunciabili, riteniamo comunque opportuno monitorare costantemente le situazioni di occupazioni abusive del nostro territorio.

Infine, ci proponiamo di compiere un lavoro all'interno della commissione che comprenda alcuni approfondimenti sui nodi delle politiche di accoglienza quali:

- il ruolo delle seconde generazioni;
- la questione della sempre maggiore diffusione della prostituzione straniera;
- la legislazione attuale sull'immigrazione;
- il diritto di voto;
- le politiche e l'accesso al credito da parte degli stranieri;
- questioni legate alla residenza /cittadinanza e alle richieste di asilo politico.

4 – Centri età libera

Occorre sviluppare ulteriormente il ruolo dei Centri dell'età libera come luoghi di incontro aperti e al servizio di tutti gli anziani del Quartiere, promuovere attività di aggregazione sociale, formazione e ascolto delle problematiche dell'età libera.

L'obiettivo è aprire i centri al confronto intergenerazionale per la consegna della memoria storica di un territorio alle generazioni più giovani, riproponendo, come appuntamento oramai tradizionale a fine maggio, la Festa dell'Età Libera che si è dimostrata occasione irrinunciabile per valorizzare e promuovere la condizione della persona anziana nel nostro Quartiere.

Sostenere le esperienze dell'associazione "Il Tabernacolo" nella sua avvenuta trasformazione in centro per l'età libera, posta nei locali di via Accademia del Cimento e dell'associazione "Insieme per Brozzi" posta nei locali del Quartiere di piazza I Maggio, affinché si possano rafforzare le esperienze di poli di aggregazione sociale rivolti alla popolazione anziana.

Valorizzare le esperienze culturali già presenti nei centri per l'età libera, come pittura, poesia e ceramica, affinché possano diventare un virtuoso elemento di collegamento con altre realtà del nostro Quartiere; promuovere l'organizzazione di una giornata dedicata alle attività dei centri, favorendone l'interconnessione e la collaborazione, in un'ottica di socialità che prescindendo dalla stretta territorialità.

Infine, è necessario impegnarsi per creare una rete sia tra i centri stessi, sia tra loro e il tessuto sociale delle zone in cui si inseriscono; non dimenticando una doverosa e attenta manutenzione alle sedi dei centri stessi, affinché possano garantire sempre un'adeguata accoglienza, in accordo con la commissione Servizi al territorio.

In vista del completamento dei lavori degli edifici ERP di via Torre degli Agli, verificare, in sinergia con la commissione Territorio, la possibilità di realizzare all'interno degli spazi comuni di tali edifici un centro per l'età libera o un'altra struttura dedicata alla popolazione anziana.

5 – Vacanze anziani

Le proposte fin qui realizzate restano sostanzialmente valide, ma possono essere ulteriormente valorizzate e promosse, ampliando il numero dei partecipanti e soprattutto di coloro che hanno acceso al contributo.

Per fare questo, sceglieremo le destinazioni utilizzando come primo criterio selettivo la loro capacità di accoglienza unita alla convenienza economica.

Occorre poi impegno per l'allargamento del concetto di "vacanza sociale" ad altre categorie di persone come le famiglie monoreddito o già in carico ai servizi sociali, migliorando la pubblicizzazione e l'informazione delle varie offerte; valorizzare in questo senso anche i centri estivi a contributo, che permettono anche a bambini e ragazzi delle famiglie più fragili di trascorrere in serenità il periodo estivo.

6 – Orti sociali

Attualmente sono circa 155 i lotti posti in tre luoghi diversi del Quartiere (via Piemonte, via Dazzi e Via Accademia del Cimento) assegnati come orti-sociali non solo agli anziani, ma anche a giovani famiglie con minori e altri soggetti fragili e/o svantaggiati.

Nel 2014, con l'approvazione del Regolamento per la concessione delle Olivete Sociali è stato fatto il primo importante passo per introdurre anche questa innovativa modalità nell'offerta di spazi sociali del nostro Quartiere. In tal senso è necessario completare al più presto l'iter amministrativo per l'effettiva assegnazione, anche tramite associazioni, e, magari, estendere tale esperienza su tutto il territorio comunale.

Occorre inoltre potenziare il progetto *Orti Creativi* realizzato per classi delle scuole elementari in collaborazione con la sezione soci nord-ovest di Unicoop Firenze e con la commissione Servizi educativi. Continuare a promuovere, in collaborazione con la commissione Ambiente, la raccolta differenziata dei rifiuti negli orti sociali come modello di compatibilità e sostenibilità ambientale.

E' necessario infine concretizzare al più presto il percorso con gli altri quartieri per arrivare ad un quadro condiviso di esperienze degli orti sociali e dell'oliveta sociale nel comune di Firenze.

Collaborare alla realizzazione dell'iniziativa *Centomila orti in Toscana* approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X legislatura regionale, affinché si possano individuare altre localizzazioni nel nostro Quartiere.

7 – Politiche di partecipazione sul lavoro

Orientamento professionale e di sostegno del lavoro

Verranno seguiti con attenzione i progetti già in atto, cercando sia il consolidamento dei rapporti con le strutture che all'interno del Quartiere già si occupano di questi temi sia l'instaurazione di nuove collaborazioni finalizzate al medesimo obiettivo.

Si tenterà, inoltre, di considerare il lavoro dal diverso punto di vista dell'ambiente in cui si svolge, delle relazioni che vi si stabiliscono e dunque di portare l'attenzione anche sull'aspetto sociale e psicologico del lavoro. Verrà seguita, inoltre, l'attività dello Sportello *Lavoro sereno* che costituisce un punto di ascolto per tutti coloro che necessitano di un sostegno gratuito.

Sarà inoltre seguito da vicino il lavoro e monitoraggio della commissione Servizi educativi relativo all'abbandono scolastico al fine di proporre insieme eventuali soluzioni che possano ridurre il fenomeno.

Aziende e imprese presenti del Quartiere

Prioritario sarà il proseguimento dell'azione di monitoraggio dei livelli occupazionali e produttivi; ciò allo scopo di mantenere elevata l'attenzione sulle attività produttive e le loro specifiche professionalità. Esse costituiscono, infatti, un valore meritevole di essere tutelato al meglio.

A questo scopo saranno anche intraprese iniziative volte a creare appositi momenti di riflessione, approfondimento e dibattito su temi di certo interesse lavorativo, che possano a loro volta far emergere elementi di stimolo per concreti interventi futuri.

In particolare il Quartiere continuerà ad impegnarsi per la difesa occupazionale e per la sensibilizzazione della popolazione su queste tematiche.

8 – Osservatorio sul disagio giovanile - commissione Servizi educativi e Sport

In una città che invecchia si manifesta sempre più l'esigenza di politiche sociali che rendano i giovani e gli adolescenti veri soggetti e non meri oggetti di attenzione. È allora importante una mappatura che faccia emergere i luoghi di aggregazione spontanea di giovani ed adolescenti, spesso vissuti dal resto dei residenti causa di disagio e disturbo.

Le politiche sociali debbono porsi l'obiettivo primario di ascoltare la variegata realtà giovanile in sinergia con la commissione servizi educativi, incrociando l'esperienza di aggregazione giovanile con i dati del consumo di alcol e sostanze stupefacenti. In tal senso, intendiamo potenziare i progetti fra il Quartiere e *Progetto Villa Lorenzi*.

Infine, si porrà particolare attenzione al disagio sociale che provoca l'abbandono scolastico ed allo speculare obbligo scolastico che arriva ai 16 anni.

Sarà importante sostenere l'esperienza del *Patto formativo territoriale* come importante strumento da mettere a disposizione delle scuole e delle famiglie per il sostegno scolastico dei ragazzi.

9 – Giardini, luoghi d'incontro e solidarietà - commissione Ambiente

Sosterremo progetti di collaborazione con le realtà associative per l'apertura e la chiusura degli spazi verdi e la loro animazione.

Riproporremo l'iniziativa *Cantine in piazza* che si è dimostrata, nella sua fase sperimentale, importante momento di socializzazione per i cittadini, coniugando il tema del riciclo e del riuso degli oggetti con l'occasione di vivere il territorio in modo attivo. Allo stesso scopo, riproporremo anche la *Festa dei vicini*, che promuove la conoscenza e l'interazione del tessuto sociale.

10 – Lo sport come valore sociale - commissione Servizi educativi e Sport

Riteniamo importante incontrare, sostenere e mettere in rete l'esperienza delle società sportive presenti nel Quartiere, con particolare riguardo a quelle impegnate negli sport minori, riconoscendo il fondamentale valore sociale dello sport quale occasione di fare gruppo, di protezione sociale e di integrazione multiculturale.

Nella logica dell'integrazione e dell'incontro, avranno rilievo quelle iniziative rivolte alle persone disabili, in questa direzione vanno varie esperienze avviate nel Quartiere, tra le quali *Tutti a Canestro* per la costituzione di una squadra di pallacanestro mista.

Sempre nella logica di integrazione continueremo a promuovere iniziative come la *Pallavolo a colori*, corsi di pallavolo rivolti a comunità con forte presenza di bambini stranieri o con difficoltà economiche che difficilmente avrebbero potuto accedere a tali opportunità.

11 – Salute è benessere - commissione Servizi educativi e Sport

Il lavoro di promozione della salute sul territorio sarà ampliato allo scopo di far crescere nei cittadini la consapevolezza che una corretta alimentazione, il movimento quotidiano, la gestione dello stress, un consumo consapevole dei farmaci e altre buone semplici pratiche contribuiscono a contrastare le malattie cronico-degenerative significativamente presenti nella popolazione italiana. A tale scopo, sosterremo il gruppo *Salute è Benessere* del Quartiere 5 al quale interverranno tutte le realtà associative e di categoria sensibili alla tematica della tutela della salute e dei corretti stili di vita.

12 – Marciapiede didattico – commissione Servizi Educativi e Sport

Il 2017 ha visto concretizzarsi un progetto fortemente voluto e sostenuto dal Quartiere 5: il progetto dedicato ai ragazzi delle scuole medie e riguardante la consapevolezza sulle barriere architettoniche.

Si tratta di un'esperienza che si è svolta proprio nei locali di Villa Pallini e che intendiamo riproporre anche nell'anno a venire. I ragazzi potranno vivere un'esperienza concreta sul tema della disabilità: il progetto, proposto da Adra Italia onlus e Radio Voce della Speranza, si avvale del supporto pratico del Marciapiede Didattico, una riproduzione modulare di un marciapiede cittadino disseminato di ostacoli che permette ai ragazzi di entrare in contatto con le barriere, non solo fisiche, che i disabili devono affrontare ogni giorno. L'attività si basa dunque sull'assunzione del punto di vista di chi vive la città su una sedia a rotelle ed è condotta da figure professionali e da un'equipe pedagogica.

SERVIZI EDUCATIVI E SPORT

La commissione Servizi educativi e Sport del Quartiere 5 opera su tematiche che investano un ruolo centrale sulla crescita e il benessere psico-fisico della cittadinanza con particolare attenzione alle nuove generazioni. In tale ambito, il quartiere assume pertanto un ruolo strategico, divenendo il primo collettore tra i cittadini e le istituzioni e promuovendo – spesso in un'ottica di sussidiarietà orizzontale – servizi, reti di collaborazione e progetti volti a migliorare significativamente la qualità della vita.

Gli obiettivi che indirizzeranno l'attività della commissione sono suddivisi in due macro-capitoli (sport e servizi educativi) e, oltre ad interessare il lavoro di altre commissioni del Quartiere, spesso sono interconnessi tra di loro.

Sezione I – SPORT

Obiettivi:

- 1- Promozione della pratica sportiva per tutti
- 2- Valorizzazione delle iniziative sportive che favoriscono l'inclusione sociale e l'integrazione
- 3- Salvaguardia e valorizzazione dei rapporti con le società sportive del territorio
- 4- Monitoraggio e vigilanza sull'erogazione dei servizi e nella gestione degli impianti sportivi
- 5- Implemento degli impianti sportivi

1 - Promozione della pratica sportiva per tutti

Migliorare la qualità della vita attraverso lo sport è uno dei principali obiettivi dell'amministrazione comunale e dei quartieri che si impegnano a diffondere quanto più possibile la pratica delle attività sportive in tutte le fasce di età.

Per tale ragione, le azioni svolte in tale ambito non si limitano solo alla promozione delle variegate discipline praticate sul territorio, ma mirano ad avviare allo sport tipologie di utenze diversificate.

Iniziative sportive e Festa dello Sport del Q5

Per raggiungere tale obiettivo, la commissione è impegnata soprattutto a caldeggiare l'organizzazione di eventi (gare, eventi, dimostrazioni) in collaborazione con le società sportive. L'esempio più virtuoso è quella della Festa dello Sport del Q5, un evento che da diversi anni è diventato un appuntamento fisso per la cittadinanza, nel quale sono invitati a partecipare tutte le società sportive presenti sul territorio, con prove e dimostrazioni di diverse discipline. All'interno di questa manifestazione continueremo a premiare l'impegno e la dedizione di tutti coloro che all'interno del quartiere si sono contraddistinti a livello sportivo, attraverso l'istituzione del "Premio Villa Pallini".

Attività per gli anziani e promozione dello "sport libero e diffuso"

Per il mantenimento del benessere fisico e mentale, proseguiranno inoltre le iniziative rivolte agli anziani, come ad esempio l'organizzazione dei corsi di ginnastica in palestra e le attività all'aria aperta in giardini pubblici. Accanto a ciò, la commissione proseguirà l'intento di favorire la pratica del camminare e la conoscenza del territorio, soprattutto grazie al fitto calendario di appuntamenti promosso dal gruppo *Salute è Benessere*.

Educare allo sport

Lo sport deve essere anche visto anche come itinerario educativo, capace di trasmettere valori fondamentali quali tolleranza, spirito di squadra e lealtà. Per tale ragione, la commissione cercherà di valorizzare e potenziare la pratica delle discipline sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo livello attraverso la promozione ed il sostegno di eventi creati ad hoc.

Realizzare percorsi per genitori, istruttori, dirigenti per meglio formare ai valori positivi della pratica sportiva in collaborazione con enti e federazioni. Valorizzare sempre più iniziative quali le *Piaggeliadi*.

2 - Valorizzazione delle iniziative sportive che favoriscono l'inclusione sociale e l'integrazione

Lo sport, come l'istruzione, rappresenta uno mezzo importante per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale della cittadinanza. Per tale ragione, la commissione - in collaborazione con quella Welfare e le società sportive - continua a promuovere iniziative e progetti che si pongano l'obiettivo di prevenire il disagio, superando le diversità e ogni tipo di barriera fisica, mentale e culturale.

3 - Salvaguardia dei rapporti con le società sportive del territorio

Le associazioni sportive sono per il quartiere una importante risorsa senza le quali sarebbe impossibile perseguire gli obiettivi citati. È necessario quindi sostenerle e proseguire lo stretto rapporto di contatti instaurato, al fine di promuovere le informazioni in merito a tutte le loro attività e rispondendo ad eventuali richieste e necessità.

4 - Monitoraggio e vigilanza sull'erogazione dei servizi e nella gestione degli impianti sportivi

La Commissione coadiuverà l'attività della Commissione Territorio nel monitorare e vigilare lo stato delle palestre e degli impianti pubblici, al fine di permettere il loro completo e razionale utilizzo, riducendo al minimo eventuali disagi. Inoltre, particolare attenzione sarà destinata al controllo del rispetto delle convenzioni, delle tariffe e al rispetto del nuovo regolamento per la gestione degli impianti sportivi.

5 - Implemento degli impianti sportivi

Monitorare lo stato avanzamento lavori sugli interventi previsti nelle varie fasi progettazione e realizzazione quali struttura polivalente piagge via Lombardia e palazzetto via Geminiani.

Sezione II – SERVIZI EDUCATIVI

Obiettivi:

- 1 - Tutela e monitoraggio della qualità dei servizi erogati
- 2 - Potenziamento e valorizzazione delle politiche di alfabetizzazione e sostegno scolastico
- 3 - Valorizzazione delle attività di prevenzione contro la dispersione scolastica e il disagio giovanile (dipendenze)
- 4 - Promozione di attività ad integrazione della didattica
- 5 - Promozione e valorizzazione delle eccellenze educative del territorio
- 6 - Prevenzione del cyberbullismo e promozione di iniziative di sensibilizzazione contro ogni tipo di pregiudizio
- 7 - Mappatura delle esigenze e delle domande locali

8 - Educazione stradale e accompagnamento alla realizzazione delle grandi opere

1 - Tutela e monitoraggio della qualità dei servizi erogati

Questo obiettivo è realizzato principalmente nella gestione dei centri estivi e delle ludoteche del Quartiere.

Centri Estivi

La realizzazione di attività ricreative estive rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni continua ad essere uno dei fiori all'occhiello dell'amministrazione. Il livello di soddisfazione, l'assetto organizzativo e la qualità dell'offerta didattica non hanno subito nel corso degli anni variazioni e grazie ad un costante rinnovamento, sia delle metodologie che della programmazione, il servizio è stato in grado di mantenere un alto livello di partecipazione, nonostante l'aumento esponenziale dell'offerta da parte di realtà locali private.

Il ruolo della Commissione rimane quello di monitorare, sia in itinere che alla fine del ciclo estivo, l'efficienza e le eventuali disfunzioni del servizio gestito per i mesi di giugno e luglio dal Comune tramite associazioni o cooperative e per il mese di agosto (ad eccezione della settimana di Ferragosto) direttamente da quest'ultime. Un'altra attività importante è quella di continuare ad orientare e indirizzare le attività dei laboratori e delle gite settimanali al fine di promuovere la storia e la bellezza del territorio (come ad esempio la promozione di luoghi significativi del quartiere come l'Anpil del Terzolle, il Museo Stibbert o le Ville Medicee di Castello) o altre iniziative ludico-didattiche che coinvolgano luoghi del territorio (orti sociali e/o didattici, giardini).

Ludoteche e spazi gioco

Come ribadito nelle osservazioni al Documento unico di programmazione presentate quest'anno, l'importanza delle ludoteche diffuse sul territorio assume un ruolo fondamentale per l'educazione, l'integrazione e la coesione sociale. Per tale ragione, oltre a monitorare la qualità, occorre farsi portavoce delle istanze e delle specificità del territorio per migliorare, potenziare e rendere capillare questo servizio ove carente (in particolare nelle zone delle Piagge, Rifredi, Novoli e Firenze Nova). Tuttavia, oltre le due realtà presenti nel quartiere ("Il Castello dei balocchi" e Il Centro ludico-educativo "La Prua") sono da tener presenti anche gli spazi gioco messi a disposizione dal Laboratorio permanente per la Pace e le attività realizzate in collaborazione con le politiche culturali nelle biblioteche comunali del quartiere, in particolar modo dall'Orticoltura.

2 - Potenziamento e valorizzazione delle politiche di alfabetizzazione e sostegno scolastico

I flussi migratori degli ultimi anni hanno modificato parzialmente l'evoluzione demografica della città. Una sfida per l'amministrazione che, in questi ultimi anni, è stata sempre più impegnata ad attivare politiche di integrazione capaci di rispondere al bisogno primario della padronanza della lingua italiana di adulti stranieri e al disagio scolastico di bambini, italiani e stranieri.

Patto formativo locale

In tale ambito, il quartiere e la Commissione si sono impegnati a promuovere e mantenere attiva una rete di collaborazioni con le realtà di volontariato e associazionismo presenti sul territorio, dalle quali è nato il **Patto formativo locale**. In un quadro di risorse limitate, questa realtà assume un'importanza strategica che è indispensabile salvaguardare e potenziare soprattutto per l'unicità e i risultati che riesce ad ottenere. Al fine di promuovere e ampliare la rete e i servizi offerti, da quest'anno il patto è coordinato dal Laboratorio permanente per la pace. Le iniziative realizzate sono: corsi di alfabetizzazione in lingua italiana, di vari livelli, per adulti stranieri; attività di sostegno alle scuole che lo richiedono, per

incrementare il livello di padronanza della lingua italiana dei minori stranieri; iniziative di supporto a specifiche aree di difficoltà scolastiche di alunni italiani e stranieri con interventi di recupero e sostegno allo studio; individuazione di eventuali aree di disagio familiare e offerta di uno spazio ascolto anche all'esterno dell'ambito scolastico. Promuovere approfondimenti e confronti per potenziare la rete fra istituti comprensivi.

Il laboratorio per la pace e i corsi di lingua italiana per stranieri

Accanto alle iniziative del Patto formativo, restano immutati e presenti i corsi di lingua italiana rivolti ad adulti stranieri presso la sede di via Reginaldo Giuliani e le attività del Laboratorio permanente per la pace, finalizzate all'aiuto scolastico o all'apprendimento della lingua.

Al fine di intercettare maggiormente le risorse previste dai progetti PON di carattere europeo, regionale o di altra natura diventa sempre più necessario promuovere la stesura di protocolli di intesa fra gli Istituti comprensivi del quartiere, la direzione Istruzione e altri enti quali l'Azienda Sanitaria Locale con l'intento di rendere manifesta la dimensione di rete strutturata e formalmente costituita.

3 - Valorizzazione delle attività di prevenzione contro la dispersione scolastica e il disagio giovanile

Centro ludico La Prua, il Centro Giovani L'Isola e al bar no alcool L'Approdo

Gli interventi in questo ambito si concentrano prevalentemente nel sostenere una realtà presente alla Piagge, composta dal centro ludico La Prua, il Centro Giovani L'Isola e al bar no alcool L'Approdo. Il progetto in tutte le sue articolazioni intende rispondere ai bisogni aggregativi e di socializzazione del territorio nel suo complesso, con particolare riferimento ai bambini, agli adolescenti, ai giovani e alle loro famiglie. I tre servizi hanno i seguenti obiettivi socio-educativi: dare una risposta ai problemi di disagio della popolazione residente; promuovere un coordinamento e un raccordo delle risorse presenti sul territorio; concorrere a sviluppare e ad alimentare una cultura della legalità e della cittadinanza attiva; promuovere la visibilità e la presenza delle istituzioni del territorio. Portare avanti tutte le attività previste sarebbe impossibile senza il contributo indispensabile dei fondi della legge 285/97 (principale strumento di attuazione in Italia della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia) e di quelli elargiti dai Pez (progetti educativi zonali) 2017/2018 e 2018/2019 della Regione Toscana. Potenziamento di tali servizi grazie al progetto "Effetto città".

Centro giovani Galileo2

Implementare la collaborazione con il centro giovani, per un suo migliore inserimento sul territorio e attivare puntuali iniziative sia sul versante della partecipazione che della comunicazione.

4 - Promozione di attività ad integrazione della didattica

Le attività del Laboratorio permanente per la pace

Il quartiere promuove diverse attività ad integrazione della didattica nei vari cicli di studio. Oltre a favorire l'adesione e la partecipazione ai progetti delle *Chiavi della Città*, l'offerta educativa è integrata dalle attività del Laboratorio permanente per la pace, realtà attiva nel quartiere da diversi anni che ha trovato la sua sede all'interno del plesso didattico della scuola Guicciardini. Il laboratorio promuove varie attività finalizzate a promuovere il dialogo interculturale, l'educazione alla cittadinanza, alla democrazia e ai diritti umani.

Altre attività

Accanto a questa ricca programmazione culturale il quartiere promuove progetti e le iniziative nei seguenti ambiti: *Educazione ambientale* (dalla festa dell'Albero all'affiancamento di ALIA nel promuovere il giusto riuso e riciclo dei rifiuti); *Valorizzazione della Storia e i percorsi della Memoria*, attraverso la collaborazione con enti come l'istituto Storico della Resistenza; *Legalità e lotta alle mafie* (attraverso il coinvolgimento di persone e realtà associative particolarmente sensibili e attente alle tematiche).

Inoltre, il Quartiere si impegna a promuovere e ad elaborare percorsi di integrazione scuola-lavoro con gli istituti medi di secondo grado presenti nel territorio del Q5, attraverso la stipula di opportune convenzioni confermando quella tra il Quartiere e il liceo classico musicale Dante.

5 - Promozione e valorizzazione delle eccellenze educative del territorio

L'obiettivo è continuare a valorizzare le piccole eccellenze educative del territorio come gli indirizzi musicali, spesso provenienti da zone periferiche e fragili (sia dal punto di vista economico che sociale) del Quartiere, anche attraverso l'organizzazione e la collaborazione di eventi condivisi, come ad esempio quelli promossi dal Nucleo Orchestrale delle Piagge (composto dalla Scuola di Musica di Fiesole e Scuola Duca D'Aosta di Brozzi, Sala Mammamù del centro commerciale Unicoop) e dalla Scuola Media ad indirizzo musicale Paolo Uccello. Valorizzazione dell'indirizzo musicale delle scuole medie del territorio. Aprire la scuola al confronto intergenerazionale attraverso anche una collaborazione con i centri per l'età libera presenti sul territorio.

6 - Prevenzione di forme di discriminazione e attenzione a nuove e vecchie dipendenze promozione di iniziative di sensibilizzazione contro ogni tipo di pregiudizio.

La diversità come valore fondamentale e risorsa della scuola e per la scuola diventa uno dei presupposti basilari per la formazione di futuri cittadini, consapevoli e responsabili. Per tale ragione, il quartiere promuove i progetti nelle scuole secondarie di primo grado per promuovere i valori dell'intercultura e della pace. L'obiettivo è quello di prevenire fenomeni legati alla prevaricazione, all'isolamento e all'intolleranza di ogni tipo, migliorando le dinamiche relazionali tra i ragazzi di culture diverse e promuovere nei piani di offerta formativa degli istituti di istruzione primaria e secondaria progetti orientati non solo alla lotta alle discriminazioni legati alla sfera della sessualità, all'omofobia, alla disabilità (come ad esempio il progetto del Marciapiede didattico).

Prestare particolare attenzione a progetti che si facciano carico di prevenire vecchie e nuove dipendenze: sostanze, alcol, gioco d'azzardo individuate come urgenze nella sfida educativa.

7 - Mappatura delle esigenze e delle domande locali

La Commissione coadiuverà l'attività della Commissione Territorio nel monitorare e vigilare lo stato delle scuole, mentre cercherà di mantenere un ruolo attivo nella segnalazione dei bisogni del territorio come ad esempio la necessità di potenziamento dell'offerta educativa del territorio con l'apertura di nuovi asili nido o spazi ludico-ricreativi.

8 - Educazione stradale e accompagnamento alla realizzazione delle grandi opere

Curare la realizzazione del progetto "Dove ti porta il tram" in collaborazione con il gestore della Tramvia rivolto a tutti gli istituti comprensivi del quartiere. Oltre a ciò, rimane basilare promuovere iniziative mirate alla sicurezza stradale, mantenendo la collaborazione con *Vigilandia* e facilitando la sperimentazione del progetto *Piedibus* (attualmente in corso alla scuola primaria Mameli), in cui un

gruppo di adulti responsabili e educatori ambientali percorre un tragitto sicuro accompagnando gli alunni di alcune scuole primarie da casa a scuola e viceversa. Potenziare la proposta formativa sulla tematica della sicurezza stradale coinvolgendo anche le associazioni oltre che a PM e PS nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

CULTURA

L'attività culturale nel nostro Quartiere deve essere, come sempre, attenta alle necessità dei cittadini. Essendo però il territorio del Q5 assai esteso ed essendo le singole realtà territoriali diverse, è importante diversificare la localizzazione degli interventi sul territorio al fine di favorire la diffusione delle diverse attività, valorizzando anche le iniziative che nascono e crescono nelle realtà locali, in modo da favorire lo sviluppo di comportamenti attivi nelle iniziative culturali. Occorre lavorare di comune accordo con altre istituzioni e associazioni capaci di recepire le istanze dei cittadini. Per favorire la diffusione della cultura nel territorio è necessario aumentare la collaborazione con il mondo dell'associazionismo, attraverso una rete di interventi che risponda alla domanda culturale del territorio.

In particolare la Commissione si occuperà di:

- 1 – Conoscenza del territorio e cultura diffusa
- 2 – Libri e biblioteche
- 3 – Estate
- 4 – Natale
- 5 – Villa Pozzolini
- 6 – Teatro

1 – Conoscenza del territorio e cultura diffusa

Abbiamo sempre ritenuto importante conoscere il nostro territorio, variegato e ricco di strutture architettoniche di notevole valore culturale. Infatti la nostra politica culturale ha sempre mirato a mettere in risalto tali strutture, per cui riteniamo necessario riproporre, anche quest'anno, le visite culturali nel Q5, che riscuotono sempre un notevole successo. Attraverso la valorizzazione di nuovi spazi adibiti ad iniziative culturali, come piazze e giardini, si rende più vivibile e anche più sicuro il nostro territorio; quindi riteniamo opportuno continuare a svolgere iniziative sia nei giardini, come quelli dell'Orticoltura e del Lippi, sia nelle zone caratterizzate dalla presenza dei CCN, con cui collaboriamo per realizzare iniziative all'aperto. L'iniziativa *Cantine in piazza* ha da sempre riscosso il consenso della popolazione, e quindi è utile riproporre le quattro iniziative annuali che promuovono l'aggregazione tra i cittadini. Confermare le iniziative di aggregazione più importanti realizzate sul territorio, quali la Festa medievale di Brozzi e Signoria in festa al giardino del Lippi.

Continuare a perseguire una proposta culturale a partire dal territorio e dalla periferia vuol dire oggi qualificare l'impegno culturale che vada al di là dei grandi eventi, ma che sappia avvicinare l'offerta culturale alla vita delle persone.

Il nuovo regolamento sulla street art che stiamo mettendo in atto dovrà vederci attivi nel proporre luoghi da adibire a tale funzione: questo tipo di arte può valorizzare parti di strutture urbanistiche.

2 – Libri e biblioteche

I libri sono una grande risorsa di conoscenza per tutti, ed è per questo che anche quest'anno sarà riproposta la presentazione di libri nell'ambito della collaborazione con le biblioteche del Quartiere, attraverso l'iniziativa *Il libro del vicino*.

Si proseguirà con l'installazione in due giardini pubblici della "casetta dei libri", una piccola struttura contenente libri dedicati al libero scambio tra cittadini, già sperimentata al Giardino dell'Orticoltura.

3 – Estate

Di grande importanza è l'*Estate Fiorentina* che, insieme al programma estivo del Q5, ha animato con teatro e concerti anche le periferie, restituendo importanza e valore - e anche sicurezza - alle nostre piazze. La sede del Q5, Villa Pallini, è stata e sarà un punto importante nel nostro territorio, coniugando cultura e attività scolastiche a sostegno dell'alternanza scuola-lavoro. Attraverso le proposte culturali da parte di associazioni è stato possibile una collaborazione artistica fra le stesse associazioni e i cittadini. Occorre, specie per la prossima estate, continuare a proporre e promuovere parti del nostro territorio, candidandole per diventare luoghi dove realizzare nuovi progetti culturali.

4 - Natale

Un momento importante della nostra offerta culturale è quello natalizio, che vede il nostro territorio animarsi di tanti eventi per grandi e piccini, grazie soprattutto alla collaborazione con le realtà musicali presenti nel nostro Quartiere, che rendono possibili i concerti corali nelle parrocchie. Riproporranno il concerto di musica classica nel complesso delle ville Medicee.

5 - Villa Pozzolini

I *Venerdì culturali di Villa Pozzolini* saranno un momento di riflessione sulla memoria storica dell'Antifascismo e del Risorgimento, tenendo conto che da tali valori è nata la Repubblica democratica e il senso di appartenenza di un paese che ha saputo rinascere. Inoltre continuerà la nostra collaborazione con le associazioni culturali e i cittadini che vorranno contribuire a diffondere la conoscenza circa la storia del nostro paese.

I locali della villa continueranno a ospitare iniziative quali mostre fotografiche e pittoriche, conferenze e corsi di vario genere.

6 – Teatro

Il Quartiere continuerà a collaborare con i teatri presenti sul territorio, al fine di promuovere la loro attività culturale, attraverso i cartelloni comuni dei teatri stabili, rassegne e singoli spettacoli dedicati a temi particolari (quali la memoria o la parità dei diritti) o a un pubblico specifico (come gli spettacoli per bambini di *Domenica, famiglie a teatro* in collaborazione con il Teatro di Rifredi).

Il Presidente pone in votazione il testo delle osservazioni presentate dalla maggioranza.

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Bartolini Luciano	X	X			
Bencini Andrea	X	X			
Cappelli Giovanni	X	X			
Cappelli Marialuisa	X		X		
Castelnuovo Tedesco Guido	X		X		
Ciulli Andrea	X	X			
Ferrari Simona					X
Ferraro Filippo	X	X			
Innocenti Alessandra	X	X			
Innocenti Grisanti Gloria	X	X			
Manca Palmiro	X	X			
Manenti Alessandra					X
Mannelli Michela	X		X		
Perugini Federico	X	X			
Poggi Pietro	X		X		
Ravagli Veronica					X
Tucci Fabrizio	X	X			
TOTALE	16	12	4	0	3

Il Consiglio approva.

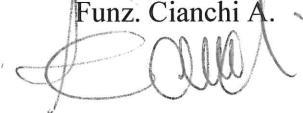
IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze
- Visto il Regolamento dei Consigli di Quartiere
- Visto il regolamento del Consiglio di Quartiere 5 vigente
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1) di approvare il testo degli indirizzi programmatici anno 2018.

Il Segretario verbalizzante
Funz. Cianchi A.




Il Presidente
Cristiano Balli

